



I SETTE PECCATI CAPITALI DEL GOVERNO BERLUSCONI CONTRO L'AMBIENTE

A RISCHIO LA SALUTE DEI LAVORATORI. Il Decreto-legge 7 marzo 2002, n. 22 sull'utilizzazione del coke da petrolio (*pet-coke*) negli impianti di combustione consente l'utilizzazione di una sostanza altamente tossica, il *pet-coke*, come combustibile negli impianti industriali, con conseguenze drammatiche sui **pericoli per la salute dei lavoratori e dei cittadini.**

SMANTELLAMENTO DEI PARCHI. La legge finanziaria 2002 **ha tagliato** di oltre il 10% le risorse per le aree protette, nonostante la creazione dei nuovi parchi nazionali. I parchi sono inoltre minacciati dal disegno di legge (ddl) del Governo (AC 1798) che è orientato a **ridurre il livello di tutela nelle aree protette** e ad aprire la **caccia nei parchi**, con seri pericoli per la sopravvivenza delle specie più rare – il lupo, l'orso, l'aquila –, ma anche per il turismo naturalistico nazionale e internazionale, che ha creato nuova ricchezza e nuova occupazione. **Strage di passerai, cardellini e fringuelli** nel ddl Berlusconi, Fini, Bossi, già approvato al Senato.

PIOGGIA DI ASFALTO E CEMENTO. VIA LA "VIA". Con la "legge Lunardi" (n. 443 del 2001) e la "riforma" degli appalti, il Governo Berlusconi **ha azzerato** la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). D'ora in poi per realizzare le opere, anche le più distruttive, non si terrà più conto delle esigenze di salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio se sono in contrasto con gli interessi di chi ci specula sopra. Aperta così la strada, è il caso di dire, sempre la "legge Lunardi" dà il via ad **un faraonico piano di opere pubbliche** (e il liberismo?) per un importo complessivo di oltre 243 mila mld di lire..

Molti affari per pochi: distruzione del territorio e nuovo, irresponsabile, incentivo al trasporto su gomma, sono gli ormai notori effetti gravissimi in termini di **costi umani, sociali, ambientali**

SI TORNA A TANGENTOPOLI. Le modifiche della **legge sugli appalti** (legge Merloni, n. 109 del 1994) introdotte dalla "legge Lunardi", e aggravate nel ddl in materia di infrastrutture e trasporti in discussione al Senato, comportano **un vergognoso abbassamento della guardia** sulla normativa in materia con conseguenti rischi per l'ambiente, ma anche di una **nuova tangentopoli**, o peggio, dell'infiltrazione della **malavita organizzata** nella realizzazione delle opere pubbliche.

PREVENZIONE ZERO. Nonostante le tragedie di **Sarno** e **Soverato** il Governo ha abbandonato la politica della prevenzione. La finanziaria 2002 **ha ridotto** le risorse per **la difesa del suolo**. Non sono previsti interventi di delocalizzazione degli impianti "a rischio di incidente rilevante". Il nostro territorio sarà sempre più esposto ai **rischi idrogeologici, sismici e di incidenti industriali.**

SANATORIA PER I REATI AMBIENTALI. La legge Tremonti (n.383 del 2001) prevede **l'estinzione dei reati commessi contro l'ambiente** dagli imprenditori che aderiscono ai programmi di emersione sul lavoro irregolare.

RIFIUTI. DI NUOVO IL CAOS. Mentre il ministro dell'Ambiente, Matteoli, assicura le imprese più decotte sul fatto che **derogherà dal decreto Ronchi, infrangendo la normativa italiana e europea**, la Regione Sicilia ha emesso delle ordinanze che consentono ad ogni privato di ospitare sul suo terreno ogni sorta di rifiuti, anche pericolosi: **roba da ecomafia.**

E, per contorno, i 250 miliardi che erano stati messi a disposizione per la prima applicazione della legge sull'inquinamento elettromagnetico sono stati "rubati" per altri finanziamenti, defianziati piste ciclabili e mobilità alternativa, niente energia solare ed eolica ma rilancio del nucleare.